



**REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI**

COMITATO UNICO DI GARANZIA

PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE

DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI

(Deliberazioni del D.G. ASL BA n° 1981 del 09/11/2016 e n° 434 del 07/03/2017)

**Prot. 270/2018 CUG
BARI, 19/07/2018**

**Al Direttore Amministrativo ASL BA
con funzione di Commissario Straordinario
Dott. Gianluca CAPOCHIANI**

**Al Direttore Sanitario
Dr.ssa Silvana Fornelli**

**Al Responsabile U.O. Formazione
Dr. Edoardo Altomare**

LORO SEDI

Oggetto : Formazione Obbligatoria Aziendale - Disposizioni esplicative Regolamento Aziendale.

Premesso che:

- l'Azienda, nel riconoscere il ruolo strategico dello sviluppo professionale del personale, realizza un PAF che ha come obiettivi il miglioramento dei processi gestionali e clinico - assistenziali, una maggiore produttività, la crescita professionale ed il benessere del personale attraverso la valorizzazione del sistema complesso di relazioni;
- l'apprendimento continuo è sollecitato dalla rapidità con cui si modificano le conoscenze e con cui si trasformano le tecnologie e le organizzazioni in cui si opera;
- la formazione continua agisce e si determina nel contesto organizzativo; si nutre di un insieme di valori/saperi, di competenze/abilità che, se adeguate, producono condizioni di lavoro favorevoli allo sviluppo del benessere e alla progressione delle carriere;
- il CUG ha tra gli obiettivi generali anche quello di garantire una efficace attività di tutela dell'equità di accesso alla formazione per tutti i lavoratori.

In considerazione che:

- ✓ l'articolo 16-quater del Decr. Leg. 19 Giugno 1999, n. 229 stabilisce che la partecipazione alle attività di formazione continua costituisce requisito indispensabile per svolgere attività professionale in qualità di dipendente o libero professionista, per conto delle aziende ospedaliere, delle università, delle aziende sanitarie locali e delle strutture sanitarie private;
- ✓ la formazione continua è un processo che riguarda tutti coloro che operano all'interno dell'Azienda dal momento che rappresenta un "collante organizzativo" attraverso cui conferire valore aggiunto al "sapere" tecnico-professionale, organizzativo e di contesto;
- ✓ la formazione aziendale obbligatoria, considerato che riceve la parte prevalente dei fondi disponibili nella percentuale indicata dal piano di formazione annuale, deve garantire la equità nelle opportunità di accesso a tutto il personale dell'area della dirigenza e del comparto.



REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

COMITATO UNICO DI GARANZIA

PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE

DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI

(Deliberazioni del D.G. ASL BA n° 1981 del 09/11/2016 e n° 434 del 07/03/2017)

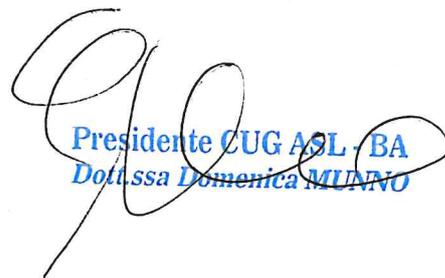
Preso atto che:

- il CUG, nella logica strategica di implementare la partecipazione e la responsabilizzazione, dal 2017 ha avviato un percorso In-formativo di tutto il personale della ASL, atto sviluppare pienamente i principi di "EQUITA' E RESPONSABILITA'";
- si rende opportuno migliorare il tasso di effettiva partecipazione agli eventi formativi, che dovrà ulteriormente crescere negli anni;
- la partecipazione alle attività formative organizzate dalla Azienda è un dovere professionale a fronte di un consistente investimento economico aziendale e che, pertanto, la mancata partecipazione del lavoratore ravvisa l'opportunità di definire azioni correttive, sia propositive che sanzionatorie, da parte dei Dirigenti Responsabili della gestione del personale assegnato;
- è fondamentale la pubblicizzazione degli eventi formativi, almeno 30 giorni prima dell'attuazione degli stessi, per favorire le iscrizioni dei lavoratori e l'organizzazione dei servizi da parte dei Responsabili;
- il coinvolgimento del personale deve avvenire in tutte le fasi e, pertanto, è precisa responsabilità del Dirigente analizzare le carenze formative delle risorse umane assegnate, le priorità e le modalità per realizzare una omogenea crescita professionale;
- la capacità di coinvolgere il personale assegnato nei programmi formativi e la valorizzazione delle risorse umane è uno degli elementi per la valutazione del personale dirigenziale, ai fini dell'attribuzione di eventuali incarichi gestionali;
- la partecipazione del personale agli eventi formativi può avvenire anche attraverso l'utilizzo delle riserve orarie, previste dai CCNL;
- negli ultimi mesi, al CUG sono pervenute segnalazioni da parte dei lavoratori che si sono visti negare dai dirigenti di S.C. e S.S., l'autorizzazione per partecipare ai corsi di formazione obbligatori aziendali nell'area delle "competenze trasversali" e riservati a tutti i profili professionali, in quanto "... non inerente al profilo della qualifica di appartenenza".

Con la presente, si propone la predisposizione e divulgazione di una circolare esplicativa al fine di fornire ai dirigenti indicazioni metodologiche per il coinvolgimento del personale nelle iniziative formative aziendali obbligatorie specifiche per struttura di appartenenza e/o nell'area delle "competenze trasversali": - Coerenza tra le funzioni e gli obiettivi annuali assegnati al personale da coinvolgere e gli obiettivi formativi e di miglioramento dell'iniziativa in oggetto; - Equa ripartizione delle opportunità formative tra il personale, anche in relazione alla possibilità di raggiungere i crediti formativi e/o di avanzamento di carriera; - Progressivo coinvolgimento di tutto il personale nei programmi formativi, anche in una visione pluriennale (il personale non coinvolto nell'anno precedente dovrebbe avere la priorità per l'anno in corso); - Richiamo al principio della partecipazione ai programmi di formazione obbligatorie aziendali nell'area delle "competenze trasversali" come un preciso dovere professionale del personale.

Si resta in attesa di un sollecito riscontro alla presente.

Distinti saluti


Presidente CUG ASL - BA
Dott.ssa Domenica MINNO